

**L'intervista**

**«Resta il nome di Emma  
Temi etici, niente vincoli»**

**B**runo Tabacci, ex governatore della Lombardia, protagonista del salvataggio della lista radicale in qualità di presidente di Centro democratico: ci spiega cosa troveremo sulla scheda elettorale dopo il suo accordo con Bonino?

Avremo la lista "Più Europa" con integrato il nostro simbolo e il nome di Emma Bonino.

**La ratio politica?**

Con "Più Europa" era in campo una bella opzione europeista che incrocia perfettamente l'impostazione degasperiana e il federalismo di Spinelli. Rischiava di restare fuori dalla contesa per assurdi motivi burocratici una proposta seria e coerente.

**Una proposta compatibile con Cd?**

Su questa stessa visione dell'Ue abbiamo impostato l'intera nostra esperienza parlamentare.

**Certamente sui temi sensibili ci**

**sono differenze notevoli tra voi e Radicali. Come si conciliano?**

Sui temi sensibili si vota secondo coscienza. Nella nostra lista non ci sono vincoli su questi argomenti.

**Il Rosatellum, sul versante della raccolta delle firme, è stata raggiunta da quasi tutti i soggetti in**

**campo. Non è un bel dato...**

Le rispondo con sincerità: si sta presentando chiunque, ma proprio chiunque, con le più strane alchimie. Proprio la storia di Emma Bonino doveva essere sacrificata sull'altare delle firme?

**A questo punto, andrete verso la coalizione di centrosinistra?**

Adesso non abbiamo parlato di apparentamenti. Il 13 gennaio c'è

un'Assemblea aperta a tutti coloro che sono interessati alla nuova lista. Ascolteremo il dibattito e decideremo. Ora non mi sentirei di dare niente per scontato.

**Cosa porta in dote Cd?**

Nel 2013 abbiamo eletto con il nostro simbolo 6 parlamentari. Abbiamo consiglieri regionali e comunali. Non so quanti di quelli che si presentano alle urne partono dalle stesse basi. Uniti a una storia importante come quella di Emma Bonino, penso potremo portare al voto un po' di persone tentate dall'astensionismo.

**Il capogruppo di Cd-Demos, Dellai, non sembra molto d'accordo con la scelta di unire il vostro simbolo a quello dei radicali...**

Dellai gestisce il suo simbolo, Democrazia solidale. Noi il nostro. Non c'è molto da dibattere. E poi è proprio grazie alla deroga concessa a Cd che abbiamo potuto formare un gruppo insieme alla Camera.



**Il leader Cd: ci unisce l'europeismo, l'alleanza con i dem non è scontata**

**Marco Iasevoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

